

Lazio Oggi

Pubblicazione Quindicennale della FEDELAZIO
- dal 1998 in Argentina - Mar del Plata -
N° 151, 12 giugno 2009 Precio por ejemplar \$0,80

REFERENDUM 2009



COMUNICATO REFERENDUM 2009

I cittadini italiani residenti nella circoscrizione consolare di Mar del Plata saranno chiamati a votare per posta su referendum che hanno ad oggetto la legge elettorale italiana. Il testo dei questi referendari é disponibile sul sito web del Consolato d'Italia, nella sua sala d'aspetto e presso le istituzioni rappresentative della collettività.

Il Consolato ha inviato le schede elettorali a casa degli elettori. Chi non avesse ricevuto il plico elettorale potrà recarsi in Consolato, a partire da Domenica 7 Giugno.

L'elettore dovrà spedire **SENZA RITARDO** le schede votate, in modo che arrivino al Consolato entro e non oltre le ore 16 del 18 giugno 2009.

**INFORMAZIONI DETTAGLIATE SONO INOLTRE
DISPONIBILI SULL SITO www.esteri.it**

**FALUCHO 1416 - Mar del Plata 7600 Tel:Fax (0223) 486-4214
Email: elettor.mardelplata@esteri.it**

L'ufficio elettorale del Consolato sarà aperto - a partire da domenica 7 giugno - il sabato e la domenica dalle 9.00 alle 14.00 il lunedì, il martedì, il mercoledì il giovedì dalle 8.15 alle 18.00 il venerdì dalle 8.15 alle 14,30

Festa della Repubblica: il presidente Marrazzo a Tivoli Inaugura l'"Arco dei Padri Costituenti"

Roma - Il presidente Marrazzo ha partecipato all'inaugurazione, a Tivoli, dell'"Arco dei Padri Costituenti", un monumento realizzato dal maestro Arnaldo Pomodoro.

L'opera è costituita da un arco in bronzo alto 7 metri per 14 diametro e si trova in piazza Garibaldi; ad assistere alla cerimonia d'inaugurazione del monumento, che si inserisce nel quadro dei lavori di riqualificazione della zona di Tivoli tra il centro storico e le vie di accesso a Villa d'Este cofinanziati dalla Provincia di Roma e dalla Regione Lazio, circa 1.500 persone; sul palco, assieme al presidente Marrazzo, il sindaco di Tivoli, Giuseppe Baisi, l'ex sindaco, ora assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Marco Vincenzi, il vescovo Mauro Parmeggiani e lo scultore Arnaldo Pomodoro.



Il presidente Marrazzo, facendo riferimento al nome del monumento, ha detto: "Ci sono alcune cose che devono vedere uniti gli italiani come la memoria dei Padri Costituenti, uomini che al mattino se le davano di santa ragione in Parlamento ma poi il pomeriggio costruivano insieme la Carta Costituzionale che ha consentito al Paese di rialzarsi dopo la guerra, riuscendo a mettere da parte gli stendardi che rappresentavano, perché sapevano che l'Italia è il Paese di tutti".

Marrazzo ha poi concluso dicendo che "bisogna sapere da dove veniamo per capire dove stiamo andando" e, rivolgendosi ai cittadini di Tivoli, ha ricordato che: "la Regione ha

puntato su di voi, infatti questa città è una dei quattro attrattori culturali del Lazio".

Un nuovo Istituto Alberghiero per Ladispoli

Roma - Un nuovo Istituto Alberghiero per Ladispoli: la scuola diventerà uno dei più moderni istituti alberghieri d'Italia, sul modello dei campus internazionali. Sono partiti i lavori per la nuova sede dell' Istituto polifunzionale di via Sironi a Ladispoli, un complesso che permetterà ai ragazzi di ricevere formazione alberghiera e di iniziare poi a praticare la professione nella stessa struttura. Per realizzare l'opera, la Provincia di Roma mette in campo 9 milioni di euro, 6 dei quali già stanziati con un contributo di 1,5 milioni anche dalla Regione Lazio. Per la nuova sede si prevedono 18 aule didattiche, 2 laboratori di cucina, 2 per le attività di servizio a tavola, ma anche aule dedicate all'informatica, linguistica, sport. Il tutto pronto per l'inizio del 2011.

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga
Editore : FEDELAZIO
 (Federazione delle Associazioni
 Laziali dell'Argentina)
Redazione : Commissione di
 giovani
Sede : Rodriguez Peña N° 3455
 7600 Mar del Plata
e-mail : laziooggi@fibertel.com.ar
 pagina web : www.fedelazio.com.ar
 Telefono 00542234757470

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



REGIONE LAZIO
FEDELAZIO

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

Marrazzo, gli oratori sono avamposto di solidarietà

Roma - Gli oratori come "avamposto di legalità, solidarietà e sussidiarietà" che possono creare un nuovo spazio sociale oltre 'la brutta insidia fatta dalla solitudine a cui spesso la società costringe soprattutto i giovani".

Così il Presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo ha spiegato l'impegno della Regione nei confronti di quello che ha definito "un luogo di incontro aperto anche ad altre religioni ed etnie", possibile grazie alla legge sugli oratori di cui si è parlato oggi alla Regione Lazio nel corso di un convegno-incontro con i parroci del Lazio.



Nella sala Tirreno il presidente Marrazzo ha parlato con gli oltre 300 tra sacerdoti e rappresentanti delle parrocchie che hanno richiesto alla Regione di finanziare i loro progetti. Per rinnovare le strutture sportive dei loro oratori, migliorare quelle degli oratori o dotarli di sale multimediali.

"L'oratorio, luogo di incontro per chi crede e il non credente - ricorda ancora Marrazzo - è un modello perchè rappresenta una speranza". E nel sottolineare l'importanza degli oratori nel campo dell'educazione e dell'integrazione sociale ha ricordato che "l'impegno più importante deve essere rivolto soprattutto alla famiglia e ai suoi valori".

Marrazzo: "Con 'Banca Impresa Lazio' valido sostegno al territorio"

Roma - "Sono misure che il territorio si attende e con Banca Impresa Lazio abbiamo lo strumento più moderno che esiste". Queste le parole del presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo intervenuto oggi al Palazzo dell'Informazione alla presentazione dell'istituto finanziario, nato dall'intesa tra Regione e le maggiori banche del territorio. La Banca nasce per sostenere innovazione e replacement delle piccole e medie imprese, garantendo sul credito erogato a medio e lungo termine da parte delle banche convenzionate.



"I dati di Eurolandia e della Banca d'Italia ci dicono che fino al 2010 la situazione sarà difficile -

continua Marrazzo - gli ammortizzatori tradizionali non bastano più e il Lazio è la prima regione a varare questo tipo di istituto. Banca Impresa Lazio deve essere la banca delle istituzioni, un luogo di dialogo dove le politiche regionali si sposano con le politiche chieste dal territorio. Non si può andare avanti se manca l'idea di uno sviluppo condiviso - conclude il governatore - Roosevelt nella crisi del '29 coinvolse l'America in quello

che stava avvenendo e tutti erano consapevoli che ce la potevano fare. E' questo che mi auguro per questa città".

"Del resto - ricorda il governatore del Lazio - lo stesso governatore Draghi ci ha confermato che fino al 2010 ci sarà una situazione di grande sofferenza, soprattutto per le piccole e medie imprese. La regione sta lavorando attivando la protezione sociale dei cittadini, non ultima la delibera relativa al reddito minimo garantito, offrendo un sostegno concreto a tante persone che perdono il posto di lavoro e rischiano di pagare più di tutte le altre gli effetti della crisi economica".

Convegno 'Bruno Buozzi: il riformista', Marrazzo: "sapeva rappresentare fragilità sociali"

Roma - "Il riformismo è un valore fondamentale, Buozzi fu un uomo che incarnava i principi più importanti della rappresentanza dei bisogni delle classi sociali meno abbienti: oggi abbiamo bisogno di chi sappia rappresentare nello stesso modo le fragilità sociali. E' una società completamente diversa, ma leggendo Buozzi e la sua storia si capisce quanto è importante per il Paese e per il riformismo italiano riguardare quella storia per saper guardare lontano".

Così il Presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo durante il suo intervento al convegno "Bruno Buozzi: il riformista" organizzato dalla Regione Lazio nel 65° anniversario dell'eccidio de La Storta, dove il sindacalista e dirigente politico perse la vita per mano dei nazisti.

"Il riformismo evolve - ha aggiunto Marrazzo - nel nostro Paese ha tre grandi matrici: il socialismo democratico, il riformismo dei comunisti e l'esperienza dei cattolici popolari. Oggi nel nostro Paese forse qualcuno ha pensato che alcuni di questi tre grandi fiumi potessero venir meno, invece sono tutti e tre necessari. Ci arrivano dal secolo scorso, ora bisogna saper lavorare per amalgamarli e saper dare una risposta di orizzonte. Rileggere Buozzi fa bene a tutti, è un ponte verso il futuro."

Alla mattinata di discussione sulla vita e l'operato di Bruno Buozzi, uno dei padri nobili del sindacalismo italiano, ha partecipato anche l'assessore agli Affari istituzionali della Regione Lazio Daniele Fichera, oltre alla Fondazione Bruno Buozzi. "Ricordare Bruno Buozzi a 65 anni dal suo omicidio da parte di nazifascisti - ha dichiarato l'Assessore Daniele Fichera - significa ricordare il valore inestinguibile della lotta antifascista. E' di straordinaria attualità, inoltre, la sua visione riformista del Sindacato e della difesa dei diritti dei lavoratori. La Regione Lazio - ha concluso Fichera - rende omaggio a questo uomo straordinario che pagò con l'esilio, il carcere e infine la vita stessa, il suo rifiuto ad ogni compromesso

con la dittatura fascista."

In occasione del convegno, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha inviato un messaggio in cui esprime il suo apprezzamento per l'iniziativa che "ripropone opportunamente alla comune attenzione e riflessione l'impegno a tutela del mondo del lavoro attraverso l'unità sindacale e la piena e integrale affermazione dei diritti dell'uomo".

"Bruno Buozzi - si legge nel messaggio del capo dello Stato - si è battuto generosamente per migliorare le condizioni di vita dei lavoratori, favorirne la piena inclusione sociale, limitare le disuguaglianze presenti nella società italiana. In questa battaglia egli è rimasto sempre fedele alla sua lucida visione degli obiettivi e del metodo che avrebbero dovuto caratterizzare il riformismo socialista, rivendicando altresì la necessità di una collaborazione tra i partiti e le organizzazioni sindacali rispettosa della specificità dei ruoli propri della politica e del sindacato, da esercitare sempre in piena autonomia. La sua lezione - sostiene Napolitano - mantiene una perdurante attualità, anche di fronte ad una crisi economica il cui superamento richiede un difficile equilibrio tra azioni volte al sostegno delle imprese e del sistema del credito da un lato, con particolare attenzione alle aree meno sviluppate del paese, la tutela dell'occupazione e la difesa del reddito dei lavoratori e delle famiglie dall'altro".



MOSCUIZZA
ARTES DE PESCA
José Moscuza y Cía.S.A.C.I.

LUBRAX

Mario Di Minni
Cel. 156-848586

División LUBRICANTES

Av. Pte. Arturo Frondizi s/n° Puerto (Ex Av. A)
Tel/Fax (0223) 489-3132
division.lubricantes@moscuzzaredes.com.ar
internet: <http://www.moscuzzaredes.com.ar>
Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina

Il presidente Marrazzo al Gemelli per la Giornata Nazionale del Sollievo

Roma - Il presidente Marrazzo ha partecipato all'ottava edizione della "Giornata Nazionale del Sollievo", organizzata dalla Fondazione Gigi Ghirotti, e tenutasi al Policlinico Gemelli.



All'iniziativa hanno partecipato anche il sottosegretario al Lavoro e Salute Eugenia Roccella e vari personaggi del mondo dello spettacolo come Maria Grazia Cucinotta, Flavio Insinna, Fabrizio Frizzi e Lorena Bianchetti, mentre a fare gli onori di casa il direttore del Policlinico Gemelli, Cesare Catananti.

Durante la giornata, che ha consentito a molti degli ammalati ricoverati al Gemelli di trascorrere una mattinata diversa dal solito, con esibizioni di musica e collegamenti televisivi, sono stati premiati i lavori di alcune scuole vincitrici del concorso nazionale "Un ospedale con più sollievo" patrocinato dai

ministeri del Lavoro e dell'Istruzione. Ad aggiudicarsi i riconoscimenti per le categorie disegno, testo e videoclip sono state tre classi: una della scuola elementare "Guglielmo Marconi" di Martina Franca (Ta), una della scuola media "Luigi Settembrini" di Roma e una dell'Istituto Tecnico Commerciale "Eugenio Montale" di Rutigliano (Ba). Ogni classe verrà premiata con una borsa di studio di 500 euro.

Il presidente Marrazzo ha ricordato come "il dolore sia un passaggio a volte inevitabile della malattia, che può togliere la dignità alla persona. Lo stare insieme, il

sostegno nelle varie forme, sono importanti così come quelle mediche. L'accoglienza e le cure mediche devono essere accompagnate da una cultura del sollievo".

"L'uso della parola sollievo fa pensare che si deve fare attenzione alla dignità della persona - ha continuato - che non è più oggi, com'era un tempo, solo un mero numero o una patologia". "Intendiamo considerare la terapia del dolore - ha poi concluso - come una parte dell'insieme delle terapie da mettere in campo per curare gli ammalati".

La Fondazione Gigi Ghirotti, giornalista che si è distinto per le sue inchieste sulla sanità, morto nel 1974 a causa di un linfoma, è impegnata nel portare avanti le terapie del sollievo dal dolore. In occasione della Giornata del Sollievo sono in corso in tutta Italia manifestazioni analoghe a quella del Gemelli.

Reddito minimo, Marrazzo: "Regione Lazio per prima accanto a chi perde il lavoro"

Roma - "Un sostegno concreto a tante persone che perdono il posto di lavoro e rischiano di pagare più di tutte le altre gli effetti della crisi economica. Con l'approvazione avvenuta oggi in Giunta - ha detto il presidente Piero Marrazzo - del regolamento attuativo della nuova Legge sul reddito minimo, il Lazio si pone all'avanguardia su un tema di fondamentale importanza per migliaia di famiglie. Abbiamo individuato una fascia di età compresa tra i 30 e i 44 anni, quella in cui non è certo facile ricominciare in poco tempo senza fonti di

reddito adeguate alle spalle; quella in cui ritrovarsi improvvisamente senza un sostegno economico sufficiente può rapidamente far scivolare tutta la propria famiglia nella povertà. E' in momenti come questi - ha concluso Marrazzo - che le istituzioni devono farsi sentire accanto ai cittadini, in particolare a quelli più in difficoltà, e la Regione Lazio lo ha fatto per prima in Italia. Questo è il secondo impegno mantenuto tra i 39 stabiliti nel nostro patto con i sindacati firmato nelle scorse settimane".

Un sabato nella Tuscia: sport, giovani e solidarietà

Roma - Sport, giovani e solidarietà. Per il presidente Marrazzo un sabato pomeriggio in provincia di Viterbo all'insegna di "Viterbo Con Amore" e "Graffiti music".

Allo stadio Rocchi di Viterbo la partita benefica disputata da "Regione Lazio Solidarietà" e Nazionale italiana cantanti

si è conclusa con un quattro pari che ha visto le reti, tra gli altri, del presidente Marrazzo e di Matteo Becucci, vincitore della passata edizione di X-Factor.

Oltre 2000 viterbesi hanno partecipato all'evento organizzato dall'associazione Onlus "Viterbo con Amore" che ha permesso all'Associazione



Giovani diabetici di Viterbo di raccogliere fondi per acquistare un importante macchinario per la cura delle malattie della retina, collegate al diabete.

I fondi raccolti sono andati anche a favore della Fondazione Parco della Mistica, per la costruzione a Roma, in zona Prenestina del primo campus

della legalità su un terreno di circa 33 ettari. Hanno partecipato all'incontro di calcio anche il sindaco di Viterbo Giulio Mancini e il presidente della Provincia Alessandro Mazzoli.

Nel tardo pomeriggio ci si sposta a Tarquinia per "Graffiti Music", dove oltre 400 ragazzi sono saliti sul palco di Piazza Matteotti per gridare la loro gioia di stare insieme. Guidati da Salvatore Regoli dell'associazione Juppiter, il presidente Marrazzo, insieme al Vescovo Carlo Chenis e al sindaco Mazzola, ha salutato i giovani e ha dato il via alla serata di spettacolo e musica.

Audiovisivo, rafforzata la cooperazione tra Regione Lazio e Marocco

Roma - Rafforzare i legami già esistenti tra Regione Lazio e Marocco nell'ambito della cooperazione e della formazione nel settore dell'audiovisivo. E' con questo obiettivo che si è svolto l'incontro di oggi tra il presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo e l'ambasciatore del Regno del Marocco, Mohammed Nabil Benabdallah. La visita dell'ambasciatore ha permesso un confronto sui progetti già esistenti in campo cinematografico tra Lazio e Marocco e sui prodotti del settore della fiction. Un incontro che ha inoltre permesso di rafforzare i legami con il Regno del Marocco nell'ambito della formazione. L'ambasciatore ha illustrato al presidente Marrazzo il progetto che porterà alla prossima apertura di un Istituto culturale marocchino a Roma. Un'iniziativa che, come ha



sottolineato il presidente Marrazzo, può rappresentare una risposta alle esigenze, di natura conoscitiva e culturale, della comunità marocchina presente nel Lazio.

Convegno "Resistenza e Comunità europea" Marrazzo: "Siamo tutti figli della Resistenza"

Roma - "Siamo figli della Resistenza, figli del Comitato di liberazione nazionale, siamo figli di un ideale universale: la Resistenza". Con queste parole il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, ha aperto il convegno internazionale "Resistenza e Comunità europea" organizzato dalla Regione in collaborazione con l'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi), in concomitanza con il sessantacinquesimo anniversario della Liberazione di Roma.

"Quei giovani che scelsero le montagne e la lotta partigiana - ha sottolineato Marrazzo - sono stati giovani che hanno consentito ai giovani di adesso di vivere in uno Stato democratico. Seppero fare la scelta giusta, in nome di quei principi di democrazia e di libertà, combattendo uniti contro il nazifascismo. Oggi,



ispirati da quegli stessi valori, bisogna essere uniti contro la crisi per costruire l'Italia del 21esimo secolo".

"La forza coagulante della nuova Europa sarà una forza di necessità. Se non c'è una morale che guidi i popoli, che li metta insieme il disastro sarà comune, per ricchi e poveri - ha detto nella sua relazione Massimo Rendina, presidente dell'Anpi di Roma e Lazio - e solo la nascita di una nuova etica, una nuova cultura

potrà sorreggere la nuova Europa, c'è bisogno di un'Europa forte in un mondo nel quale, purtroppo, l'Onu sta cedendo la sua responsabilità a gruppi di superpotenze economiche. L'Europa deve porsi con spirito pacifico nei confronti del mondo soprattutto delle terre che vengono sfruttate".

Al convegno, cui ha partecipato anche l'assessore regionale alla Cultura, spettacolo e sport Giulia Rodano sono intervenuti gli storici Carlo Vallauri, Mariano Gabriele e Edmondo Paolini e testimoni della resistenza partigiana di vari paesi europei.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compagnia, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

Marrazzo, Tevere navigabile dalla diga di Castel Giubileo al mare

Roma - "Unire il progetto di un porto crocieristico a Fiumicino con la possibilità di risalire il fiume e navigarlo dalla diga di Castel Giubileo fino al mare. Non possiamo perdere questa occasione storica, erano decenni che non si interveniva sul Tevere". Questo l'intento della Regione Lazio, illustrato oggi dal Presidente Piero Marrazzo, nel corso della presentazione ai giornalisti dei lavori di manutenzione straordinaria del tratto urbano del fiume. Un intervento per bonificare il letto del Tevere, nel tratto compreso tra Ponte Milvio e Ostia, del valore di 1,5 milioni di euro e che, dal 30 marzo a oggi, ha portato alla rimozione di 570 tonnellate di rifiuti che si erano depositate sulla riva durante la piena del dicembre scorso. Una cifra impressionante, pari a circa 24 kg di rifiuti raccolti per ogni metro lineare e corrispondente al quantitativo prodotto ogni giorno da 20 nuclei familiari romani. Assieme al Presidente, erano presenti anche l'Assessore all'Ambiente del Comune di Roma, Fabio De Lillo, e i Direttori della Protezione Civile comunale e regionale, Aldo Aldi e Maurizio Pucci.

"Bisogna rendere il fiume navigabile a valle, dopo Ponte Marconi - ha spiegato Marrazzo - e anche se c'è una diga che interrompe la navigabilità dovremmo intervenire con un'opera idraulica, come se ne sono fatte tante nel Nord Italia, agendo sempre nel rispetto dell'ambiente". In tal senso, il presidente ha sottolineato come "la riqualificazione ci sarà nella misura in cui faremo vivere il Tevere e faremo in modo che i cittadini possano in sicurezza scendere lungo le banchine e fare sport, come avviene, ad esempio, a Parigi".

"La Regione - ha continuato Marrazzo - ha delle competenze ordinarie in materia, ma è mia intenzione dare una grande spinta al recupero di questo fiume nel suo complesso, con opere idrauliche, continuando il



dragaggio e intervenendo su ciò che inquina. I risultati degli interventi finora realizzati - ha osservato - sono visibili. Abbiamo rispettato il cronoprogramma e c'è stata collaborazione istituzionale tra Regione, Comune e Protezione Civile. Nelle prossime settimane - ha aggiunto - presenteremo un piano che poi sarà gestito in sinergia con gli uffici commissariali competenti". Di qui, l'appello del Presidente a una collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nella gestione del Tevere: "E' mia intenzione chiedere al sindaco di Roma - ha annunciato - di organizzare un appuntamento con la città, magari a luglio, invitando il Sottosegretario Guido Bertolaso, affinché - ha concluso - sia un momento per andare ancora avanti in questa direzione".

I lavori di bonifica, che sono stati gestiti dall'Agenzia regionale difesa del suolo (Ardis) in collaborazione con la Protezione Civile del Comune di Roma, termineranno il 30 giugno e hanno riguardato il ripristino della sicurezza e della funzionalità del fiume e delle banchine; la sistemazione delle sponde e dei muraglioni; la pulizia e il decoro dell'area fluviale; il taglio selettivo della vegetazione e degli arbusti. Il costo complessivo degli interventi di pulizia del fiume, anche fuori dalla Capitale, ammonta a 7 milioni di euro. Risorse, queste, già stanziato dal Governo e dalla Regione Lazio, cui in futuro si aggiungeranno altri 8 milioni di euro per ulteriori lavori che riguarderanno il drenaggio della parte di Ostia e della foce dove si prevede che siano presenti molti rifiuti.

	ALBA	
	ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA	
	Dott.ssa Aurora Fiorentini Presidente	
	Prof. Ignacio Luciano Signore Vice Presidente	Prof.ssa Norma Cristina Cinti Segretaria
Cerro Pantajo 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354		

Con RomaFictionFest il piccolo schermo si 'mette in mostra'

Roma - Cinque giorni di spettacoli, circa 250 titoli in programma, 27 anteprime mondiali e tante novità rispetto al 2008. È la terza edizione del Roma FictionFest, l'evento dedicato all'audiovisivo, e in particolare al 'piccolo schermo', organizzato dalla neonata Fondazione Lazio per lo sviluppo dell'Audiovisivo e promosso dalla Regione Lazio.

L'evento, presentato oggi presso l'Auditorium della Conciliazione a Roma, si svolgerà dal 6 all'11 luglio nella Capitale, presso l'auditorium della Conciliazione, la multisala Adriano e la sala tesi della Lumsa. Il festival, anche quest'anno diretto da Steve Della Casa, avrà tre sezioni competitive: 'Concorso internazionale' (diviso in tv movie, miniserie, lunga serialità) e 'Concorso Internazionale Factual' (per documentari e docufiction, entrambi in programmazione presso il multisala Adriano, e 'Concorso Fiction Italia Edita'.

Inoltre, vi saranno le anteprime nazionali e internazionali fuori concorso che si terranno all'Auditorium della Conciliazione. Madrina della manifestazione sarà quest'anno l'attrice Anna Valle. "Questo è un festival che si commenta da solo - ha detto il presidente della regione Lazio, Piero Marrazzo - una grande vetrina per le migliaia di lavoratori del settore dell'audiovisivo del Lazio. La regione ha sempre sostenuto questo festival perché il settore dell'audiovisivo è uno dei più importanti della regione, insieme all'aerospazio e alla biotecnologie chimiche - ha aggiunto - e adesso, con le grida di allarme dei produttori, è ancora più importante farlo".



Marrazzo ha quindi rimarcato che il settore dell'audiovisivo necessita del sostegno delle istituzioni: "Noi come regione - ha detto Marrazzo - abbiamo pubblicato un bando per le piccole e medie imprese del settore dell'audiovisivo e, nel caso, le domande dovessero esaurire queste risorse, siamo pronti a rifinanziarle. E poi abbiamo 6 milioni per la formazione nel comparto. Se la percentuale di investimenti dei produttori scende di due punti - ha rimarcato Marrazzo - abbiamo a disposizione altri 23 milioni di euro, per una 'manovra' totale da quasi 50 milioni di euro". Il presidente della regione ha quindi annunciato che la manifestazione e la Festa del Cinema quest'anno avranno un 'traino' particolare: "Si terra' a Roma il World Economic Forum sui media, un'occasione fondamentale per la regione e per il mercato dell'audiovisivo". E, con un occhio al mercato internazionale, la grande novità del festival sono i 'RomaTvScreening', una panoramica sulla migliore produzione italiana di fiction, andati in onda da settembre 2008 a maggio 2009, e che saranno visionati dai responsabili palinsesto dei principali network del mondo.

Soddisfatto il direttore artistico della rassegna, Steve Della Casa: "La nostra è una manifestazione che si rivolge al pubblico e ai professionisti. Quest'anno

sono presenti tutti i network, a un evento che punta a promuovere il prodotto e a divertire il pubblico". E, per venire incontro agli spettatori disabili, la manifestazione quest'anno presenta una novità per la visione degli spettacoli: "Quest'anno - spiega Della Casa - avremo un'intera sala, la 10 dell'Adriano, tutta dedicata alla visione per i non vedenti ed i non udenti, con tutte le tecnologie necessarie". Ospite d'onore della serata d'apertura sarà Buzz Aldrin, l'astronauta della missione Apollo 11 entrato nella storia per aver compiuto la prima passeggiata sulla Luna il 20 luglio 1969. Infatti, in occasione del 40° anniversario dell'evento, RomaFictionFest presenta in anteprima mondiale il film per la Tv 'Moonshoot. The flight of Apollo 11'.

Un'organizzazione complessa, quella del RomaFictionFest, coordinata dalla Fondazione Lazio per lo sviluppo dell'Audiovisivo. "Con l'istituzione della Fondazione - ha spiegato Francesco Gesuladi, presidente della Fondazione Lazio per lo sviluppo dell'Audiovisivo - abbiamo coronato un percorso iniziato quattro anni fa con la giunta Marrazzo, che ha subito dato grande importanza all'audiovisivo. Siamo felici che come primo grande atto della Fondazione ci sia questa terza edizione del RomaFictionFest". E come il settore dell'audiovisivo sia fondamentale per la regione lo ha ricordato Lorenzo Tagliavanti, vicepresidente della Camera di commercio di Roma, che sostiene l'evento: "Noi contiamo - ha detto - 2.237 imprese che operano nell'audiovisivo, con 48.000 occupati e oltre 7 miliardi di fatturato. E per questo - ha concluso - sosteniamo che questa non è un'iniziativa solo culturale, ma piuttosto 'concretissima'".

Tibaldi: "Con 'Città dei Mestieri' una 'rete' per creare lavoro"

Roma - Seguire percorsi formativi, creare il proprio video-curriculum, inventarsi un 'nuovo' lavoro, tentare la strada dell'imprenditorialità. Sono solo alcune delle attività previste per giovani e adulti, con l'assistenza di consulenti specializzati, dal progetto 'Città dei Mestieri e delle Professioni' di Roma Tuscolana, realizzata all'interno di un immobile confiscato alla banda della Magliana, e promosso in partnership da Regione Lazio, Provincia di Roma, ed il X municipio di Roma, con il consorzio sociale 'Il Sol.co'. La Città, che si estende per oltre 500 metri quadri, è uno spazio libero, gratuito ed aperto al pubblico, diviso in quattro poli: 'percorsi formativi', 'creazione d'impresa', 'orientarsi nelle scelte' e 'ricerca di lavoro'. Percorsi che si rivolgono a persone già in possesso di un'esperienza professionale, alla ricerca di un impiego o già occupati, stranieri, disabili, occupati o disoccupati, soggetti in situazione di svantaggio (over 40, persone in mobilità), giovani imprenditori o persone che vogliono diventarlo. Da martedì della prossima settimana, la 'Città' sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato, dalle 10 alle 13, e di pomeriggio dalle 16 alle 19.

"Con la Città dei mestieri ridiamo un bene ai cittadini, come Regione Lazio insieme alla provincia di Roma, al Municipio X e ad un consorzio di cooperative - spiega l'Assessore al Lavoro della Regione Lazio, Alessandra Tibaldi - puntiamo a costruire una sorta di incubatore dei 'nuovi lavori' presenti sul territorio e a 'realizzare' una rete, tra soggetti già esistenti, per elaborare e dar vita a due filoni importanti d'interventi: costruire 'nuovi' lavori e stimolare la nascita di iniziative di autoimpiego. Uno dei due filoni - sottolinea Tibaldi - è quello del lavoro 'sociale' ed 'ambientale' e l'altro è quello del settore cinematografico, visto che ci ospita il X Municipio e siamo vicini a Cinecittà. E' importante - continua Tibaldi - che, in una fase di crisi come questa, si possa lavorare su tutto il sistema dello spettacolo, dell'audiovisivo e del cinematografico, sia tutelando i redditi con la cassa integrazione in deroga che abbiamo già previsto e sosteniamo, sia sostenendo la costruzione di nuove iniziative imprenditoriali e ridando fiato ad un grande settore, anche nei vecchi mestieri come i restauratori, la sartoria".

Nella 'Città dei Mestieri e delle professioni' quindi enti locali ed attori economici insieme per dare risposte agli utenti in materia di lavoro, formazione, orientamento e creazione d'impresa. Come spiega il presidente della 'Città',

Massimo Monge: "Forniremo ai cittadini, un uno stesso luogo, informazioni e risposte - dice Monge - sui percorsi di formazione, sui percorsi di orientamento, per la ricerca di lavoro e sulla creazione d'impresa. Mette insieme tutti coloro che si occupano di lavoro, come gli uffici di collocamento e le agenzie formative. E c'è anche un angolo dedicato ai bambini, per dare la possibilità, alle mamme che vogliono rituffarsi nel mondo del lavoro, di potersi guardare intorno tra le diverse offerte presenti". All'interno della struttura è presente anche un 'job café', uno spazio di 100 metri quadri, in cui i ragazzi potranno ritrovarsi, anche in modo informale e consultare le diverse opportunità di lavoro, formazione o creazione d'impresa. "E dai primi di settembre - dice Monge - sarà attivo anche lo spazio per incubatore d'impresa, per altrettanti 100 metri quadri".

Soddisfatto anche l'Assessore al Lavoro della Provincia di Roma, Massimiliano Smeriglio: "L'idea di un luogo in grado di soddisfare esigenze di orientamento, formazione e ricerca di lavoro - ha detto l'assessore - risponde alle esigenze di cittadini che vogliono diventare, sempre di più, protagonisti della propria formazione e in grado di costruire, con conoscenze e strumenti sempre più competitivi e calibrati su attitudini diverse e individuali, il proprio profilo professionale".

"Partecipare a questo progetto - ha detto il presidente del X Municipio Sandro Medici - significa sottrarsi a una condizione di passività assistenzialistica e, nello stesso tempo, costruire un'occasione di autosufficienza economica e di dignità umana. La città dei mestieri è un servizio sociale d'eccellenza che arricchisce il nostro territorio, impreziosisce la nostra esperienza amministrativa e offre speranza e fiducia proprio a quelle persone che ne hanno più bisogno".

"Adhiere a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Vincenzo Guzzi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



Marrazzo: "Con risorse Por rimettere in moto l'economia regionale"

Roma - "Vogliamo rimettere in moto l'economia regionale impegnando il più possibile le risorse disponibili a livello europeo". Così il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, ha presentato a Roma le nuove attività del Por 2007-2013. Promuovere uno sviluppo ecologicamente compatibile, inclusivo e rispettoso dei diritti delle persona e delle pari opportunità finalizzato a rafforzare la competitività del sistema Lazio. Questo l'obiettivo del Programma Operativo (Por) del Lazio che rende disponibili circa 744 milioni per il per 2007-2013 e di cui si è discusso oggi a Roma, nel corso del convegno 'OpPortunità dall'Europa. La Regione Lazio per lo sviluppo, le nuove misure del Por Fesr Lazio 2007-2013 e i bandi per i distretti industriali e le filiere produttive', in cui sono stati presentati i primi bandi per l'accesso ai finanziamenti pari a 318,5 milioni di euro. In particolare, 211,5 milioni sono resi disponibili dal Por Fesr, 49,5 dal Fas e 50 dai Fondi Rotativi per le Pmi e dalla Legge regionale 46/02. Altri 7,5 milioni sono disponibili grazie al contributo del Fse che prevede attività per rafforzare le capacità di innovazione tecnologica delle Pmi.

Per assicurare un adeguato sostegno agli investimenti delle imprese, la Regione prevede di avviare tre attività del Por Fesr attraverso specifici Avvisi per la presentazione di progetti esecutivi. Per tali interventi, relativi a servizi avanzati alle Pmi, prodotti e processi rispettosi dell'ambiente, efficienza energetica ed energie rinnovabili in



alcuni settori, la Regione mette a disposizione 30 milioni di euro. Per la programmazione operativa di queste attività, Regione Lazio di avvale del servizio di assistenza e programmazione economica di Sviluppo Lazio, per l'implementazione delle attività, si avvale di altri servizi di Sviluppo Lazio e di Filas.

"Faremo in modo - ha auspicato nel suo intervento Piero Marrazzo - che la garanzia del credito sia supportata. Il Por, nel Lazio, rappresenta una forte identità del territorio con il processo industriale. La priorità, in un periodo di grave crisi industriale come quello che stiamo attraversando, deve essere quella dell'utilizza dei fondi Por. Non e' mai accaduto prima di ora che i fondi 'accompagnassero' le imprese; siamo inoltre partiti con una velocità mai avuta prima dalla regione". "Questo - ha rimarcato Marrazzo - riguarda la cultura del rapporto Italia-Europa. Dalla politica dei fondi bisogna passare alla politica delle loro utilizzazione. La produzione è in picchiata - ha ammesso - e il richio è che a pagare di piu' sia chi innova di meno, come le pmi, E proprio l'innovazione e l'internazionalizzazione di queste poggiano le basi sull'utilizzo dei fondi

europei. Fondamentale anche la dotazione infrastrutturale per il tessuto produttivo locale. Le aziende - ha osservato - devono sì usare fondi europei, ma devono anche essere supportate a livello infrastrutturale. Un'azione questa - ha concluso - già ampiamente attivata dalla regione, basti pensare alla Roma Civitavecchia o al terzo scalo aeroportuale del Lazio".

"Il nostro obiettivo - ha spiegato il presidente di Sviluppo Lazio, Giancarlo Elia Valori - è quello di essere accanto all'economia reale. Per questo intendiamo operare con le imprese, con i cittadini e con tutti gli attori sociali, per fare rete. Ognuno per la propria parte deve sentirsi impegnato per rilanciare il sistema Lazio".

"La Regione - ha ricordato l'assessore regionale al bilancio, Luigi Nieri - ha individuato tre assi di intervento: ricerca e innovazione e rafforzamento della base produttiva; aziende e prevenzione rischi; accessibilità ovvero promozione di una mobilità integrata e sostenibile e di una società della conoscenza inclusiva. I distretti interessati dagli interventi sono quelli tecnologici avanzati (aerospazio, bioscienze, cultura), ceramica, nautica, carta, audiovisivo, innovazione e meccanica. Per sostenere tutte queste attività sono appunto previsti dei bandi. La procedura negoziale si concretizza in accordi di programma per lo sviluppo e la produttività, sottoscritti tra Regione e imprese, in forma singola o associata, enti locali e altri soggetti pubblici coinvolti nel

progetto di investimento. Il nostro programma - ha ribadito - è all'insegna della partecipazione, anche perché gli interventi spot non servono a nulla; un bando deve essere correlato all'altro per creare una filiera produttiva".

Dello stesso avviso il direttore generale di Sviluppo Lazio, Gianluca

Lo Presti. "Dobbiamo evitare - ha precisato presentando gli aspetti tecnici di accesso ai bandi - che i progetti non siano conclusi. Al contrario devono portare risultati effettivi sul territorio. Si tratta di interventi utili e interessanti soprattutto in questo periodo di crisi".

L'assessore regionale allo

Sviluppo, Innovazione e Turismo, Claudio Mancini, ha poi ricordato "i 36 milioni di euro stanziati per il bando relativo all'innovazione tecnologica". "Abbiamo meno risorse - ha concluso - ma saranno meglio utilizzate nell'ottica di un riequilibrio tra la capitale e il territorio in generale".

Forgione: "Con 'Casa della legalità' cittadini del Lazio protagonisti contro mafie"

Roma - Uno spazio per coinvolgere tutti i cittadini del Lazio nella lotta alle mafie in nome della legalità. E' la 'Casa della legalità', il progetto, promosso dalla Presidenza della Regione Lazio nell'ambito delle iniziative di contrasto alle mafie, e che vedrà la luce il prossimo autunno. "La 'Casa della legalità' - dice Francesco Forgione, ex-presidente della commissione parlamentare antimafia e coordinatore del progetto per la Regione - sarà uno spazio per fare 'cittadinanza attiva', informazione sulle mafie, costruire spazi di partecipazione. Non solo informare e denunciare - aggiunge - ma anche rendere protagonisti qui nel Lazio giovani, studenti e commercianti, imprenditori di una stagione nuova di democrazia e ribellione al ricatto criminale".

Dopo la 'Settimana per la legalità', ideata e promossa dalla Regione Lazio da due anni, continua quindi l'impegno della Giunta Marrazzo contro le organizzazioni criminali.

"E' necessario capire ovunque - sottolinea Forgione - che il problema delle mafie non è un problema meridionale, calabrese, siciliano, ma piuttosto è un problema generale che riguarda la democrazia dell'intero paese, l'economia, gli spazi di libertà di questo Paese".

E, per accrescere la consapevolezza del problema delle mafie anche nella popolazione del Lazio, domenica 24 maggio si è tenuta a Roma, a Campo de' Fiori, la manifestazione 'No pizzo free', organizzata e sostenuta dalla Presidenza della Regione Lazio per il secondo anno consecutivo. I commercianti siciliani che hanno detto no al racket hanno deliziato i romani con i prodotti tipici dell'isola, dagli arancini ai cannoli.

"Vogliamo creare - spiega Forgione - una sensibilità sul consumo critico e cioè su come rendere virtuosa la legalità, attraverso i sapori dei prodotti che vengono dalle terre confiscate ai mafiosi, attraverso la libertà dei commercianti e degli imprenditori che si ribellano al ricatto delle organizzazioni mafiose, attraverso la rivendicazione

di una dignità collettiva, senza la quale la lotta alla mafia non esiste. La lotta alla mafia deve vivere di una nuova stagione di indignazione per creare un nuovo movimento di massa; nella dimensione giudiziaria dobbiamo avere verità e giustizia, ma nella dimensione sociale dobbiamo avere la sconfitta delle organizzazioni criminali".

Organizzazioni criminali che prosperano non solo nelle regioni 'etichettate' come mafiose.

"Il pizzo, infatti, si paga anche a Roma - sottolinea Forgione - e nel Basso Lazio la criminalità organizzata si espande sempre di più creando problemi di sicurezza per i cittadini e per la vita democratica".

E, prima dell'apertura della 'Casa della legalità', l'azione di sensibilizzazione sugli effetti della criminalità organizzata continuerà anche durante l'estate.

"Con 'Libero Cinema in Libera terra' attraverseremo le cinque province del Lazio, organizzando eventi cinematografici legati alla lotta alle mafie. Ci stiamo poi preparando per l'apertura dell'anno scolastico - conclude Forgione - con il lancio di un nuovo portale sulla legalità della Regione Lazio, al servizio degli studenti, degli insegnanti, di quanti vogliono fare programmi di educazione alla legalità e al senso civico".

Confitería y Panadería

ITALSUD

Servicio de Lunch



Necochea 3630 Tel.(0223) 475-1691 Mar del Plata

Lippi: "Nella nostra serie A più italiani ci sono, meglio è"

Dal ritiro azzurro in Sud Africa il ct commenta i movimenti di mercato: "Non do consigli per gli acquisti, ma agli azzurri che giocano all'estero ho detto: cercate di tornare". Però sull'eventuale trasferimento inglese di Pirlo dice: "Nessun problema, il volo Londra-Roma è come un Milano-Roma"

Irene - Sono i giorni degli addii al campionato italiano da parte di alcuni campioni, ma Marcello Lippi ha già detto di non essere preoccupato, anzi di esser felice se cresce il numero dei giocatori italiani in serie A.

"Tornare in Italia? Non mi permetto di dare consigli per gli acquisti a nessuna delle nostre squadre. Ma agli azzurri che son qui ho detto, cercate di tornare nel campionato italiano. Per scherzo aggiungo che così la Nazionale risparmia sui voli, ma in realtà più italiani ho nel nostro campionato e meglio è" ha detto il ct.

pirlo — Quanto al rischio che possa emigrare un giocatore fondamentale per la Nazionale come Andrea Pirlo, il ct azzurro, al microfono di Enrico Varriale, si è detto tranquillo. "Non è un problema, ovunque giochi. Un volo Londra-Roma è come un volo Mi-



lano-Roma". Lippi ha poi parlato anche del primo contatto con la numerosa comunità italiana del posto, ieri nel ricevimento offerto dalla municipalità di Pretoria: "Da quando siamo andati in Germania - ha aggiunto - ci siamo resi conto di cosa voglia dire guadagnarsi la vita lontano da casa. Per questo tutte le comunità italiane all'estero sono nel nostro cuore. Ieri abbiamo potuto risocontrare il loro entusiasmo nel vivere qui. Un entusiasmo che è in contrasto con il

numero degli omicidi e i fili spinati che vediamo ovunque".

IN CAMPO — In mattinata, breve allenamento per gli azzurri, al South Downs College. Lavoro più intenso per gli azzurri arrivati in ritiro solo sabato, e che stasera Lippi terrà a riposo con l'amichevole con la Nuova Zelanda. Confermate le indiscrezioni della vigilia, con una linea a tre formata da Pepe, Rossi e Quagliarella dietro a Gilardino.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

Maldini: "Senza Kakà la Champions è utopia"

Nella conferenza stampa d'addio a San Siro, l'ex capitano rossonero non nasconde la sua profonda delusione per la cessione del brasiliano: "E' un cambiamento epocale". Poi torna sulle contestazioni di Milan-Roma e sul suo attacco alla società: "Credo che Galliani l'abbia presa come una cosa personale"

Milano - Una valle di lacrime. Il giorno dopo l'addio di Kakà, Paolo Maldini si congeda dal calcio senza nascondere un certo pessimismo. "Per il Milan è un cambiamento epocale - afferma nella conferenza stampa di San Siro -. Pensare di vincere la Champions League senza Kakà può essere utopistico". Il capitano rossonero uscente si esprime così sulla trattativa che ha portato il brasiliano al Real Madrid. "Kakà è uno dei primi cinque giocatori del mondo, è il primo di questo livello che viene ceduto. E gli altri quattro non si muovono". Pausa e aggiunge: "Quando si è ritirato Franco Baresi, io mi sono sentito perso: vedevo tutto nero. Poi, però, il Milan ha saputo ripartire. Questa società è sempre andata avanti alla grande: capisco il momento, ma se sarà gestita come è stata gestita sinora la storia continuerà".

Gli ultra' e Galliani — Inevitabile tornare su quel Milan-Roma e le farneticanti contestazioni da parte di un manipolo di ultra. Ma anche sul suo sentirsi solo e abbandonato dalla società. "Beh, mi aspettavo qualcosa di diverso. Credo che Galliani l'abbia presa come una cosa personale. Ma la società, il Milan, non credo sia identificabile in una



sola persona, ha i suoi dirigenti e le sue persone. Le parole di Berlusconi mi hanno invece messo a mio agio, con il cuore in pace, ha detto le cose che avrei voluto sentire". E a proposito del patron, Maldini è convinto che Berlusconi non perderà di vista la squadra: "La filosofia è sempre la stessa; il Milan resta una società appetibile".

Ronaldinho e Pato — I suoi scarpini appesi al chiodo, gli addii di Ancelotti e di Kakà. Colpi al cuore. Ma come sarà il futuro del Milan? Anche Paolo Maldini è titubante, evidentemente perché influenzato dagli ultimi avvenimenti, come mai era accaduto in società. "Ronaldinho potrebbe diventare un leader - dice -, ma sta a lui; dovrà avere più responsabilità". E Pato? Le sirene che lo spingono verso altri lidi terrorizzano ancora di più i tifosi: "Non credo che se ne andrà. La speranza è di poterlo vedere ancora molti anni al Milan.

ADHIERE:

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es

Juanaiello657@hotmail.com

Tel.: 54-0291-4861039

Juanaiello657@yahoo.com.ar

54-0291-155754156



Lui ancora si deve rendere conto del suo talento: ha solo 19 anni".

Pirlo — Poi torna agli obiettivi. Non sorride come d'abitudine: "Cosa ci vuole per il Milan? Non conosco le prospettive di mercato del club. Questa era una squadra che con tre ritocchi poteva ritornare grande, ma senza Kakà ci vuole molto di più. Dobbiamo aspettare e vedere. E poi Leonardo è alla prima esperienza e dovrà mettersi alla prova. E' una scommessa, anche se nel passato il Milan le ha sapute vincere". E Pirlo? Le voci che lo danno al Chelsea aumentano. "L'entusiasmo è fondamentale per raggiungere i risultati. In questo momento forse manca, ma la campagna acquisti è appena iniziata. Per me Andrea vuole restare, poi non so quale sia il pensiero della società. Lui ci penserà non 10 ma 100 volte prima di andarsene". Ma per Maldini per fare un grande mercato occorrono anche i grandi nomi: "Le difficoltà - sostiene - è scegliere i giocatori che ti fanno fare il salto di qualità, ma ce ne sono pochi".



Da grande — "Il mio futuro? La gestione della vita familiare - afferma -. Ho avuto proposte di vario tipo. Dal Milan ancora niente, ma ci sarà tempo per parlare di questo. Scarsa riconoscenza? Non credo. Adesso ci sono altre priorità; il dialogo rimarrà. Diciamo che se ci sarà la condizione di lavorare con un ruolo di responsabilità sarà difficile dire di no. Una cosa è certa: non voglio fare l'uomo di facciata. Adesso aspetto il raduno della squadra per vedere

l'effetto che fa stare dall'altra parte". Conclude: "Quest'anno mi sono divertito, ho giocato con ottimi risultati, perchè lasciare quando vinci una coppa senza godersi un altro anno ad alti livelli? Niente poteva scalfire quello che ho fatto nel passato. Qualche rimpianto ce l'ho con la Nazionale, dopo 4 mondiali avrei voluto vincere qualcosa. Ci sono sempre andato vicino... Hanno vinto quando ho smesso. Non sono deluso, è finita un'epoca".



IPF
INSTITUTO de
PLANIFICACIÓN FEDERAL
Equipos Técnicos de Gestión

Mg. Roberto Perlasco
Sociólogo

La Rioja 2156 Tel. Ofic. (0223) 494-7101
E-mail: ccheppipfmp@gmail.com Tel. Part. (0223) 494-4938
7600 Mar del Plata Cel. (0223) 155-164938

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada 

Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

Soderling spazzato via Federer trionfa a Parigi

Lo svizzero travolge in finale Soderling e si aggiudica per la prima volta il Roland Garros dopo tre sconfitte consecutive contro Rafa Nadal.

Partita senza storia con lo svedese mai in gara: 6-1 7-6 6-4 il punteggio

Parigi - Roger Federer è nella leggenda. Il campione svizzero ha vinto il suo primo Roland Garros battendo in finale Robin Soderling in un'ora e 55 minuti per 6-1 7-6 6-4 e ha agguantato Pete Sampras a quota 14 slam.



LA PARTITA — Federer ha vinto il sorteggio e ha scelto il campo mandando in battuta Soderling che ha perso subito il servizio. E lo svedese si è ripetuto poco dopo cedendo nuovamente la battuta per il 4-0 Federer. Giocando il miglior tennis delle ultime due settimane lo svizzero è volato liscio fino al 6-1 con una percentuale di prime di tutto rispetto (69%, un solo punto ceduto al servizio). Sul 2-1 Federer, con Soderling alla battuta sul 15-0, un invasore è entrato in campo avvicinandosi a Federer con tanto di divisa del Basilea, bandiera del Barcellona e cappellino della Rivoluzione Francese. L'invasore non è un personaggio nuovo a simili imprese. L'uomo, che si presenta come 'Jimmy Jump', vanta un curriculum molto ricco: nel 2004 ha invaso il campo durante la finale degli Europei di calcio in Portogallo ed è entrato in pista durante il Gp di Spagna di Formula 1. Nel 2005 ha scavalcato le recinzioni durante Real Madrid-Barcellona. Il servizio di sicurezza ha impiegato lunghi interminabili secondi prima di placare il pazzo che ha deconcentrato lo svizzero.

IN SCIOLTEZZA — Nonostante il calo, Federer ha mantenuto con disinvoltura i propri turni di battuta senza però più impensiere Soderling che si è aggrappato con relativa facilità al tie break. Ma nel gioco decisivo del secondo set Federer ha giocato in modo impressionante aggredendo Soderling e mettendo a segno 4 ace in 4 mini turni di battuta per il decisivo 7-1. Nel terzo Federer è tornato grande, ha subito strappato la battuta a Soderling difendendo con in i denti un mini break nel quarto game e uno difficilissimo quando è andato a servire per il match sul 5-4. Soderling ha stecato un dritto, Federer è salito al match point e quando Soderling ha messo in rete la risposta, Federer si è incinocchiato già con le lacrime agli occhi. Federer è il sesto uomo della storia a vincere in carriera tutti i tornei dello slam. Prima di lui Fred Perry, Donald Budge, Roy Emerson, Rod Laver, Andre Agassi.

COMMOSSO — A premiare Federer è stato Andre Agassi, vincitore di questo torneo nel 1999 e ultimo giocatore capace di conquistare tutti i quattro titoli dello

slam. "E' bello - ha detto Federer - vincere questo torneo, per me è un momento magico. Ringrazio Soderling che è davvero un bravo ragazzo e spero che vinca tanto. Mi fa onore avere qui al mio fianco anche Agassi che è stato l'ultimo a centrare tutti gli slam e auguro ad Andre e alla sua famiglia tutto il bene possibile. Sarebbe stato più difficile per me vincere qui se Andre fosse ancora in attività. Poi un saluto affettuoso a tutto il mio clan e alla mia amata moglie che sta aspettando un bambino. Avendo tutta la pressione di questo mondo addosso, ma ce l'ho fatta. Siete il miglior pubblico del mondo". Federer ha giocato un'ottima partita e forse neppure il Soderling che aveva battuto Nadal avrebbe potuto impensierirlo. Federer è il sesto uomo della storia a vincere in carriera tutti i tornei dello slam. Prima di lui Fred Perry, Donald Budge, Roy Emerson, Rod Laver e Andre Agassi. Durante la premiazione lo svizzero si è lasciato andare anche a qualche lacrima: "È la vittoria più bella di sempre. Non ho più pressione addosso, finalmente ho vinto il Roland Garros. Non se nemmeno io se merito il calore del pubblico".

Nessuna recriminazione per lo sconfitto: "Roger mi ha dato una lezione. E' il miglior giocatore della storia".